

# **GLI ISTRUTTORI**

*(estratto dal [Regolamento CNSS-SSI](#): per maggiori dettagli consultare il Regolamento)*

## **Art. 35: Gli Istruttori della C.N.S.S.-SSI**

Gli Istruttori rappresentano la componente operativa e didattica delle Scuole di Speleologia, attivata per la realizzazione dei Corsi che esse organizzano singolarmente o nell'ambito delle iniziative promosse dalla Commissione Regionale Scuole o dal C.E.N. Le attività degli Istruttori durante l'effettuazione dei Corsi sono insindacabilmente coordinate dal Direttore del Corso. Gli Istruttori non ricevono alcun tipo di brevetto, distintivo o attestato della loro qualifica, in quanto essa non presuppone - né implica - l'assunzione di una carica né l'istituzione di un rapporto permanente fra Istruttore e Scuola, né fra Istruttore e C.N.S.S., ma solo il riconoscimento di adeguate conoscenze, capacità didattiche e tecniche, accertate mediante periodici Stages organizzati dalle Commissioni Regionali Scuole.

La C.N.S.S. riconosce :

- gli Istruttori di Speleologia (I.S.)
- gli Istruttori di Tecnica (I.T.)
- gli Aiuto-Istruttori di Tecnica (A.I.)

I nominativi degli Istruttori qualificati sono inseriti nel Registro Regionale e Nazionale, rispettivamente formati ed annualmente aggiornati dal Coordinatore Regionale, in una con il C.E.R. e dal Segretario della C.N.S.S. La Scuola di Speleologia, tramite il suo Direttore, provvede a comunicare le eventuali variazioni intervenute nella composizione dell'insieme costituito dai suoi I.S., I.T. ed A.I. Il conferimento degli incarichi di I.S., I.T. ed A.I. per i Corsi di 1° livello spetta al Direttore del Corso; per i Corsi di 2° livello e gli Stages al C.E.R., tramite il Coordinatore Regionale delle Scuole. Per il 3° livello la scelta avviene attraverso il C.E.N.

## **Art. 36: Gli Istruttori di Speleologia (I.S.)**

Sono designati I.S. i Soci e i non Soci della Società Speleologica Italiana con specifica, approfondita competenza nella materia oggetto della lezione programmata dal Corso e da essi curata e gli esperti che collaborino nella predisposizione di libri e dispense promossi dalla C.N.S.S.-SSI. La designazione avviene attraverso le Scuole di Speleologia, il Coordinatore Regionale, il C.E.R., il C.E.N. ed il Segretario della C.N.S.S. Per gli I.S. operativi in ambiente grotta durante l'effettuazione dei Corsi, si rende indispensabile la copertura assicurativa RCT ed infortuni. Gli I.S. vengono esclusi dal Registro Regionale e da quello Nazionale qualora, nell'arco di tempo di quattro anni, non abbiano contribuito come docenti alla realizzazione di almeno un Corso di qualsiasi livello.

## **Art. 37: Gli Istruttori di Tecnica ( I.T.)**

Sono designati I.T. speleologi maggiorenni, dei Gruppi costituenti Scuole della C.N.S.S., abilitati a svolgere tale incarico al termine degli Stages di qualificazione per I.T. (Regionali ed Interregionali). Sono inoltre riconosciuti Istruttori di Tecnica gli

esperti (Soci e non Soci della Società Speleologica Italiana ) aventi specifica e approfondita competenza nelle tecniche di progressione, che svolgano la funzione di docenti in corsi omologati di 2° o 3° livello o che collaborino nella predisposizione di libri e dispense di argomento tecnico promossi a livello nazionale dalla C.N.S.S.-SSI: essi sono designati dal Comitato Esecutivo Nazionale, di propria iniziativa o su proposta di uno o più Coordinatori Regionali. Agli I.T. è demandato in particolare l'insegnamento delle tecniche di progressione e delle norme di sicurezza in grotta; collaborano strettamente con il Direttore del Corso e sovrintendono alle manovre della squadra loro assegnata (A.I. ed Allievi ), posta sotto la loro responsabilità. Sono richieste all'I.T. provata attitudine didattica, conoscenza approfondita delle tecniche di progressione, delle caratteristiche e dei limiti delle attrezzature individuali e collettive, nonché la capacità di provvedere al disaggio di un infortunato ed agli interventi di primo soccorso. Per quanto riguarda il grado di cultura speleologica, l'I.T. dovrà avere buona conoscenza delle altre materie oggetto d'insegnamento, in misura compatibile con il livello del Corso in cui opera. Per gli I.T. che collaborano operativamente alle esercitazioni pratiche di un Corso si rende obbligatoria la copertura assicurativa RCT ed infortuni.

### **Art. 38: Designazione e decadenza degli I.T.**

La Scuola presenta al C.E.R. i nominativi dei propri A.I., maggiorenni, interessati a frequentare lo Stage di qualificazione per I.T., documentando la data di qualificazione precedente (come A.I.) ed il curriculum successivo, relativo ad almeno 2 anni di attività speleologica ed in cui deve comparire lo svolgimento delle funzioni di A.I. in occasione di almeno due Corsi omologati. L'I.T. decade automaticamente e viene escluso dal Registro Regionale e Nazionale qualora, ogni triennio decorrente dalla data della sua qualificazione o dalla data del suo riconoscimento (in base al successivo art. 44) non abbia concorso in modo significativo alla realizzazione di almeno un Corso di 1° livello e, ogni sei anni, non abbia preso parte ad uno di 2° o 3° livello o frequentato Corsi di Tecnica Regionali o Nazionali del C.N.S.A.S. La decadenza automatica relativa alla partecipazione ai corsi di 1° livello non si applica per gli Istruttori di Tecnica designati direttamente dal Comitato Esecutivo Nazionale; tali Istruttori di Tecnica vengono esclusi dal Registro Nazionale solo qualora, nell'arco di tempo di quattro anni, non abbiano contribuito come docenti alla realizzazione di almeno un corso di 2° o 3° livello.

### **Art. 39: Gli Aiuto Istruttori**

Sono designati A.I. (di Tecnica) gli Speleologi di Scuole aderenti alla C.N.S.S. abilitati a svolgere tale incarico al termine di Stages di qualificazione per A.I. (Regionali o Interregionali). L'A.I. svolge compiti di assistenza e di sorveglianza nei confronti degli Allievi, nel corso delle esercitazioni in palestra ed in grotta, in stretta collaborazione con gli I.T. responsabili della squadra. Sono richieste all'A.I. buona attitudine didattica, completa autosufficienza e quindi solida conoscenza delle tecniche di progressione, dei materiali impiegati, nonché precise nozioni circa il comportamento in casi di emergenza o di infortunio. La cultura speleologica necessaria all'A.I. deve comprendere il contenuto delle lezioni teoriche programmate nei Corsi di 1° livello. Il rapporto numerico fra A.I. ed I.T. operanti in palestra o in grotta, in ogni Corso di qualsiasi livello non deve mai superare 2 su 3; ciò è a dire che sono ammissibili al massimo due A.I. per ogni tre I.T. nell'ambito di ogni squadra in cui il Corso sia operativamente suddiviso. Si rimanda alla Normativa di Sicurezza (articolo 32) per

ulteriori specifiche in merito. Per gli A.I. che collaborano operativamente alle esercitazioni pratiche di un Corso si rende obbligatoria la copertura assicurativa infortuni.

#### **Art. 40: Designazione e decadenza degli A.I.**

La Scuola presenta al C.E.R. i nominativi dei propri speleologi interessati a frequentare lo Stage di qualificazione per A.I., documentando per ognuno di essi la data ed il numero progressivo del Corso di 1° livello frequentato ed allegando il curriculum successivo, da cui deve risultare almeno un anno di attività tecnicamente significativa. L'A.I. decade automaticamente e viene escluso dal Registro Regionale e Nazionale qualora ogni triennio decorrente dalla data della sua qualificazione come A.I o dalla data del suo riconoscimento (in base al successivo art. 44) non abbia concorso attivamente alla realizzazione di almeno un Corso di 1°o di 2° livello.